



Prot. Filctem 578

Comunicato Stampa

UNILEVER E SERI INDUSTRIAL INSIEME PER IL RICICLO DELLA PLASTICA NELLO STABILIMENTO DI POZZILLI (IS)

“Nell’incontro di questa mattina, in video conferenza al MiSE, sono state presentate le linee guida sul progetto di riconversione dello stabilimento Unilever di Pozzilli (IS). Un progetto che prevede la scelta, da parte di Unilever, di cessare le produzioni di detergenza in favore di una strategia di riconversione dello stabilimento per creare un **hub europeo di riciclo della plastica** in partnership con la Seri Industrial”: hanno fatto sapere questa mattina le segreterie nazionali di Filctem Cgil, Femca Cisl, Uiltec Uil in una nota.

“Un’azienda la Seri Industrial– fanno presente i sindacati -, appunto specializzata e focalizzata in processi di recupero e di riconversione per la realizzazione di **processi di economia circolare**, elemento di interesse, per quanto riguarda gli investimenti, anche della stessa Unilever. L’intento è di dimezzare, entro il 2025, l’uso di plastiche vergini producendo plastica da riciclo, ben oltre le necessità della stessa Unilever, e generando un’attività specifica di potenziale sviluppo”.

“La bontà dell’investimento – proseguono - e il sostegno al progetto che ora dovrà essere finalizzato è stato confermato anche da Paolo Praticò, responsabile Area Grandi Investimenti e Sviluppo Imprese presso Invitalia. Serviranno 18-24 mesi per completare questo processo e sarà quindi necessario un confronto serrato tra le parti, istituzioni locali in testa, per gestire questa fase”.

“Le massime istituzioni, la viceministra Todde per il MiSE e il Presidente Toma per la regione Molise, hanno garantito supporto affinché il progetto assuma in concreto lo scenario di tutela occupazionale e rilancio delle attività. Per quanto ci riguarda, manterremo attenzione e daremo il massimo supporto a questo progetto, sia nella fase delicata di conversione che nell’implementazione dello stesso progetto industriale”: hanno concluso le segreterie nazionali di Filctem Cgil, femca Cisl, Uiltec Uil.

Roma, 22 marzo 2021